TIMBRI E VISTI:

COMMITTENTE:

ISTITUTO ONCOLOGICO "GIOVANNI PAOLO II"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

INTERVENTO:

Lavori di realizzazione di una Biobanca istituzionale presso la sede dell'I.R.C.C.S. Oncologico di Bari "Giovanni Paolo II".

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Giancarlo Salomone
Direttore Area Tecnica
c/o Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

DIRETTORE SCIENTIFICO:
Dott. Angelo Paradiso
c/o Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

PROGETTAZIONE:
R.T.P. (Raggruppamento temporaneo di professionisti)

Ing. Claudio Carbonara (Capogruppo mandatario)
Ing. Vincenzo Carbonara (mandante)
Ing. Fabio Carbonara (mandante)

c/o Corso Benedetto Croce n. 99 70125 BARI
P.IVA: 06967360725

OGGETTO DELLA TAVOLA:

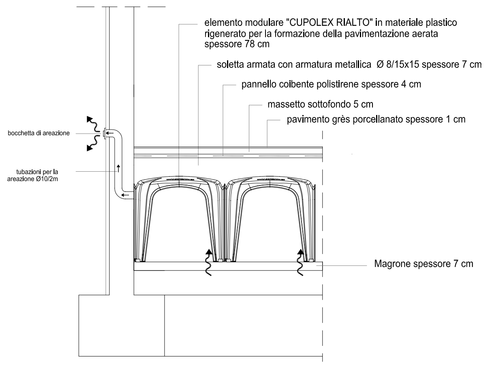
PLANIMETRIA PIANO INTERRATO - PIANO RIALZATO
RICOSTRUZIONI

AGGIORNAMENTI:	SERIE ELABORATE:	LIVELLO:	DATA:	TAVOLA N:
	☐ architettura ☐ strutture ☐ impianti	☐ preliminare ☐ definitivo ☐ esecutivo	maggio 2011 SCALA: 1:50	AR 09

LEGENDA RICOSTRUZIONI

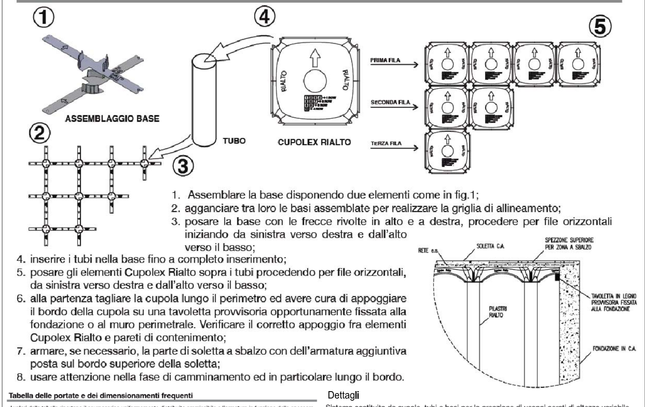
	MURATURA CON BLOCCHETTI PRESSO VIBRATI IN CLS DI ARGILLA ESPANSA TIPO LECA O SIMILARI spessore 8 - 12 - 15 - 20 - 30 cm
MO1	PARETE MOBILE AUTOPORTANTE CON PANNELLI SANDWICH ETSERNAMENTE ALL'INTERNO ISOLAMENTO IN LANA DI ROCCIA AD ALTA DENSITA' SPESSORE 48 mm
	VESPAIO AERATO CON ELEMENTI "CUPOLEX RIALTO" E GETTO IN CLS 25/30 ARMATO CON RETE METALLICA Ø 8/15X15 SPESSORE 85 cm
	SETTI IN CLS ARMATO
	LUCERNAIO TUBOLARE LIGHTWAY SILVER MOD. 600 CONDOTTO Ø 52 cm

Particolare vespaio areato "cupolex rialto"



scala 1:25

Sistema di posa



1. Assemblare la base disponendo due elementi come in fig.1;
2. agganciare tra loro le basi assemblate per realizzare la griglia di allineamento;
3. posare la base con le frecce rivolte in alto e a destra, procedere per file orizzontali iniziando da sinistra verso destra e dall'alto verso il basso;
4. inserire i tubi nella base fino a completo inserimento;
5. posare gli elementi Cupolex Rialto sopra i tubi procedendo per file orizzontali, da sinistra verso destra e dall'alto verso il basso;
6. alla partenza tagliare la cupola lungo il perimetro ed avere cura di appoggiare il bordo della cupola su una tavoletta provvisoria opportunamente fissata alla fondazione o al muro perimetrale. Verificare il corretto appoggio fra elementi Cupolex Rialto e pareti di contenimento;
7. armare, se necessario, la parte di soletta a sbalzo con dell'armatura aggiuntiva posta sul bordo superiore della soletta;
8. usare attenzione nella fase di camminamento ed in particolare lungo il bordo.

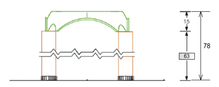
Tabella delle portate e dei dimensionamenti frequenti

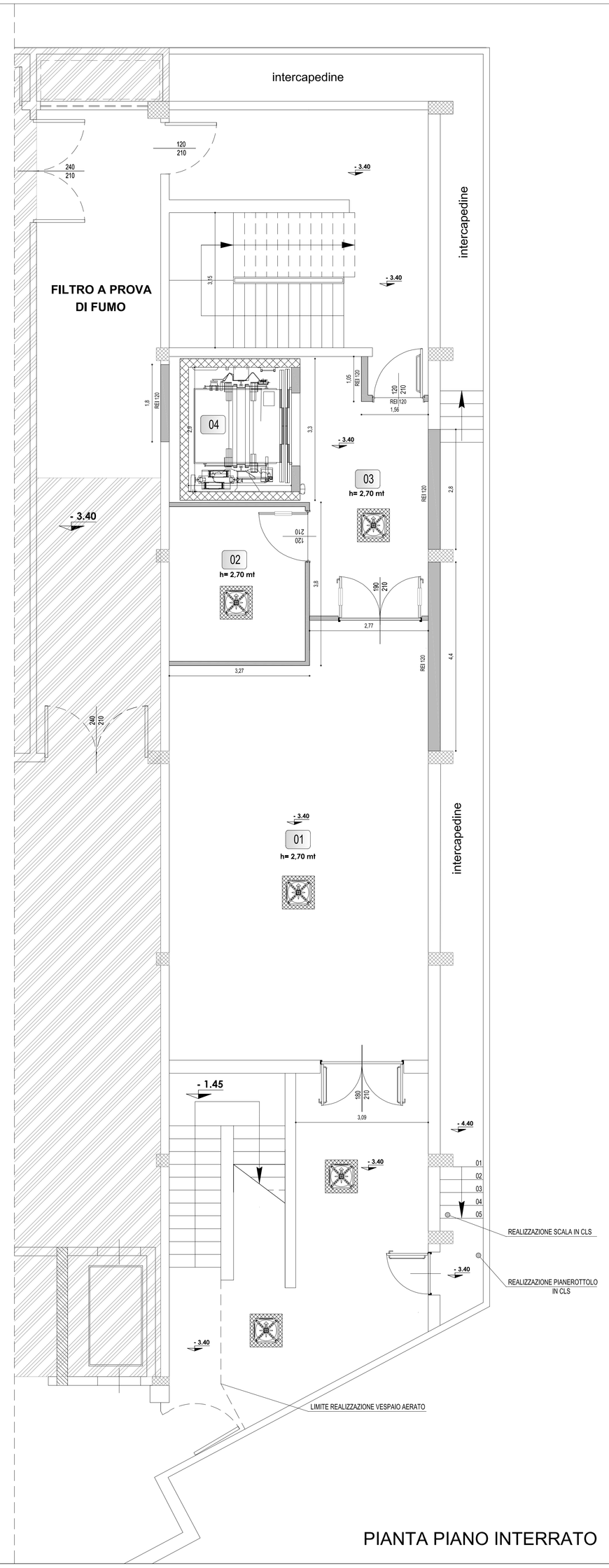
I valori di cui alla tabella si riferiscono esclusivamente ad elementi Cupolex normalmente connessi e/o armature in funzione delle spessore della soletta, nell'ipotesi di trattare con Rck = 250 N/mm². In caso di maggiore o subordinati uso della soletta di completamento di classe C 25/30. Non si considerano:
- carichi concentrati o alternanza di zone cariche e scariche (per le cpcle di accelerato);
- variazioni di rigidezza del terreno nella zona oggetto dello studio;
- effetti di sequenziale geometriche o vincoli applicati.

USO DELLA SMISTUTURA	SOVRACCARICO FORNEGGIATO (Kg/m²)	SOVRACCARICO ACCIDENTALE (Kg/m²)	SPESSORE SOLETTA (cm)	ARMATURA METALLICA
Abitazione civile	200	200	4	ø 8/15x20
Uffici	200	300	5	ø 5/15x20
Cucigna	300	700	6	ø 6/20x20
Industrie	300	1200	6	ø 8/20x20
Lavanderie	300	1600	7	ø 8/15x15

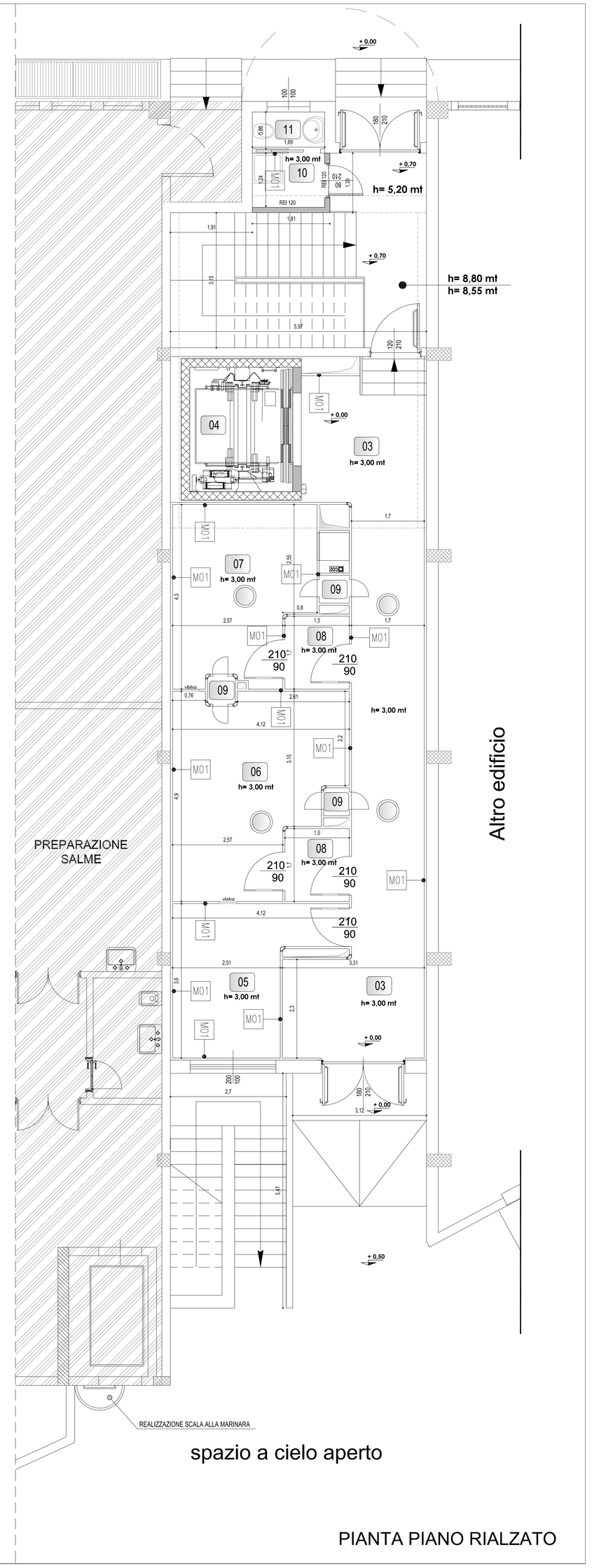
Dettagli

Sistema costituito da cupole, tubi e basi per la creazione di vespai aerati di altezza variabile. Gli elementi, collegati gli uni agli altri, compongono una struttura autoportante atta a ricevere getto di calcestruzzo.





PIANTA PIANO INTERRATO



PIANTA PIANO RIALZATO